

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL TERZO TRIMESTRE 2017

Prosegue la buona intonazione del commercio estero fiorentino con una decisa conferma della variazione tendenziale, che rimane piuttosto sostenuta nel terzo trimestre del 2017 e in valori cumulati ha fatto registrare un +8,1% apparendo in lievissima decelerazione nei confronti del precedente trimestre (+8,5%): il miglioramento nei confronti del terzo trimestre 2016 è piuttosto evidente, riflettendo un deciso rinvigorimento della domanda internazionale che continua ad alimentare anche la ripresa dell'economia locale. Migliora anche la dinamica anno su anno calcolata su valori annualizzati, riportandosi su un ritmo di incremento intorno al 5% (era +3,6% nel precedente trimestre). Osservando l'andamento di breve termine, individuato su valori destagionalizzati e corretti per la componente irregolari, mostrerebbe una situazione di stallo rispetto al precedente trimestre con un valore che non scende sotto i 3 miliardi mentre, così come il dato mensile rimane intorno al miliardo di euro di valore esportato. In valori assoluti tutto questo corrisponde ad un ammontare esportato pari a 8,6miliardi di euro cumulando la somma dei valori singoli dei primi tre trimestri e a 11,6miliardi di euro se riportiamo il dato in termini annualizzati*.

Le importazioni continuano a riflettere il graduale e moderato risveglio della domanda interna con un tasso di variazione del dato cumulato che va a collocarsi su un valore di poco superiore a quanto rilevato per le esportazioni (pari a +9,1%) e nei confronti del precedente trimestre dell'anno precedente (+1,6%) confermando quindi anche l'effetto del risveglio dei consumi interni registrato già nel precedente trimestre (in cui le importazioni erano cresciute del 9,7%) insieme ad una importante ripresa degli acquisti dall'estero anche di materie prime e di prodotti industriali intermedi, che testimoniano la connotazione "industriale" che sta assumendo l'attuale fase di ripresa, insieme al rilevante ruolo del traffico di perfezionamento. Il valore cumulato delle importazioni dei primi tre trimestri del 2017 si colloca intorno ai 4,3miliardi di euro complessivi che diventano 5,7% se riportati ad anno.

Prosegue il miglioramento dell'avanzo della bilancia commerciale con l'estero, tanto che in termini cumulati passa da 4 a 4,3miliardi di euro correnti in un anno. Il dato riportato ad anno rispetto al 2016 passa da 5,8 a 5,9miliardi di euro correnti. La staticità del saldo riportato ad anno risente del deterioramento delle ragioni di scambio determinato esclusivamente dai prezzi internazionali, con una salita di quelli all'import e una stabilizzazione dei prezzi alle esportazioni.

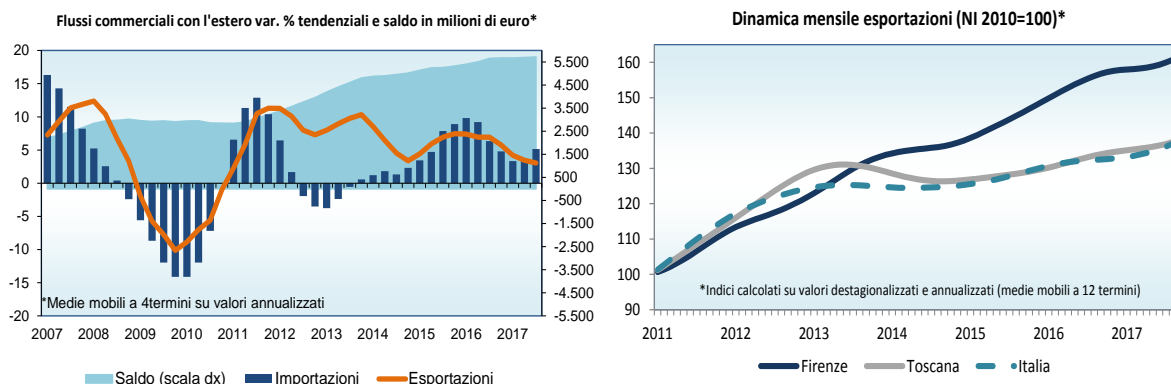
L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al III° trimestre 2017 e confronto con il 2016

	Firenze		Toscana		Italia	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	7.999	8.646	24.569	26.055	308.328	330.736
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	3.973	4.332	16.391	17.099	272.571	298.363
Saldo (milioni di € correnti)	4.027	4.313	8.178	8.956	35.757	32.373
Var % export	4,4	8,1	1,0	6,1	0,7	7,3
Var % import	1,6	9,1	0,9	4,3	-2,1	9,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat

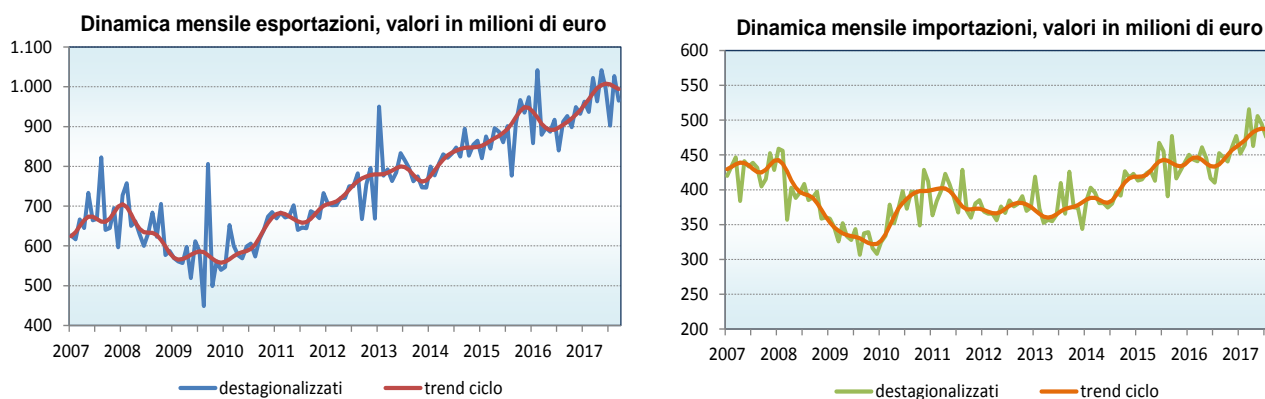
* Redazione a cura di Marco Batazzi.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il commercio internazionale sta rafforzando il proprio ruolo di rilevante punto di riferimento per la ripresa del ciclo globale, con effetti a cascata più o meno interessanti sui paesi avanzati e, nel nostro piccolo, anche l'economia fiorentina continua a risentire di questi influssi positivi. L'andamento descritto dalla vivacità con cui sta procedendo il commercio estero fiorentino e soprattutto è perfettamente in linea con la ripresa degli scambi globali e soprattutto le esportazioni stanno seguendo il nuovo profilo evolutivo di recupero della domanda internazionale. La dinamica positiva delle esportazioni globali dovrebbe proseguire anche nell'ultimo quarto dell'anno con un comparto estero che rappresenta sempre di più il riferimento su cui si incardina lo sviluppo del ciclo locale. Occorre anche considerare che per Firenze piuttosto rilevante è l'effetto del mix settoriale con compensazioni positive tra i vari comparti, come vedremo, in cui attività legate ai beni di consumo, come pelletteria e farmaceutica coprono e attutiscono la perdita subita dalla meccanica strumentale.

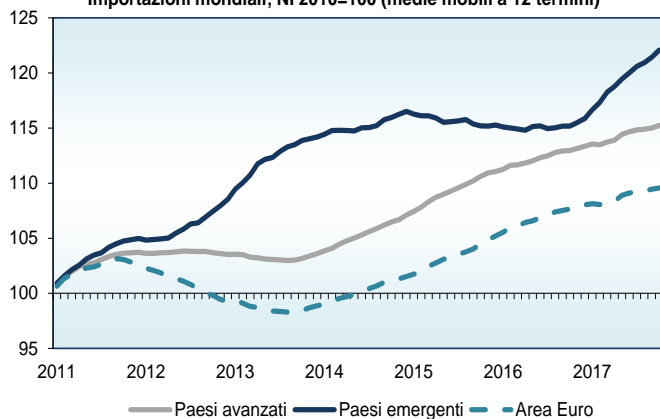


Il ciclo internazionale dovrebbe risultare positivamente orientato sia per fine anno che per i primi mesi del 2018 con significativi miglioramenti congiunturali, con un proseguimento della fase favorevole in cui si registra un ciclo economico caratterizzato da una certa "sincronia incrementale" fra i paesi avanzati, parallelamente ai paesi in via di sviluppo trainati dai produttori di materie prime. Per questi ultimi dopo un avvio positivo per Cina e India, anche Brasile e Russia sembrerebbero convergere verso migliori dinamiche di sviluppo, con effetti positivi sull'interscambio commerciale globale. In particolare continuano a procedere su ritmi di sviluppo intensi le importazioni da parte di alcuni dei paesi emergenti come quelli asiatici e dell'America latina; in generale il commercio globale dovrebbe continuare a risentire in positivo dei fattori congiunturali collegati alla ripresa del ciclo e allo sviluppo degli investimenti (sia beni strumentali che intermedi). Si conferma quindi uno scenario positivo per le principali variabili di sviluppo,

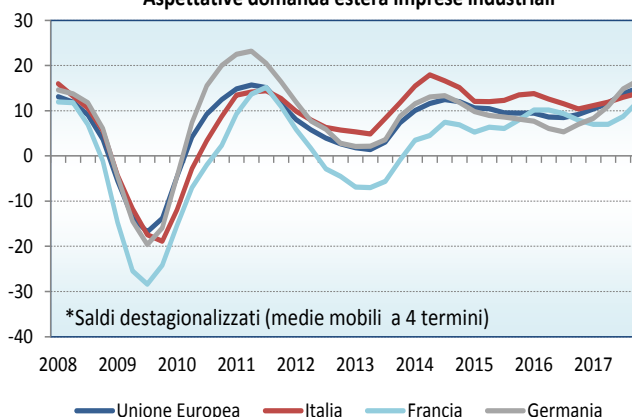
NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

strettamente correlato ad un continuo miglioramento del clima di fiducia, guidando il 2017 verso un buon consuntivo sia per la crescita che per gli scambi internazionali e un rafforzamento ciclico condiviso dalla maggior parte dei paesi. Chiaramente all'orizzonte il rischio maggiore è rappresentato da un apprezzamento dell'euro maggiormente ampio del previsto insieme anche ad una improvvisa virata verso l'irrigidimento delle condizioni finanziarie internazionali, a rischi collegati al protezionismo insieme alle incertezze di politica interna dei paesi avanzati e ai rischi geopolitici (non solo legati al terrorismo come per esempio i rapporti tra UE e Regno Unito post Brexit).

Importazioni mondiali; NI 2010=100 (medie mobili a 12 termini)



Aspettative domanda estera imprese industriali*



Le dinamiche per settore di attività

Nel terzo trimestre i settori di attività mostrano un'accentuazione di quelle caratteristiche emerse già nei primi mesi dell'anno in cui la domanda privata internazionale e soprattutto i consumi familiari hanno avuto un effetto positivo sull'andamento delle esportazioni sia per i beni di consumo non durevoli (da +17% a +15,3%) che per quelli durevoli (da +5% a +6,5%); all'opposto diminuiscono i flussi in uscita verso l'estero per i beni strumentali (da -5,6% a -4,9%) mentre i prodotti intermedi tendono a migliorare grazie al carattere industriale che sta acquistando l'attuale fase di recupero (da -3,1% a +0,1%); anche se gli effetti "industriali" del recupero sono maggiormente avvertiti nelle importazioni di beni intermedi.

Per i beni di consumo non durevoli il percorso in crescita perdura ormai dal primo trimestre dell'anno. I settori che presentano dinamiche delle esportazioni maggiormente pronunciate sono il sistema moda (da +9,2% a +8,7%), con la pelletteria (+13,7%) e l'abbigliamento (+10,4%) che costituiscono le declinazioni trainanti, rispetto ad una contrazione rilevante riguardante il tessile (-8,4%) settore che comunque presenta una quota scarsamente incisiva sull'export complessivo (2%); continua ad essere piuttosto interessante l'incremento del settore farmaceutico (da +102,3% a +89,2%) in cui è ormai consolidato e conosciuto il ruolo del traffico di perfezionamento nelle dinamiche di interscambio estero sia per questo settore che per la pelletteria. Il farmaceutico conferma una quota sul valore totale esportato che in un anno è passata dal 6% all'11%. Trai beni di consumo continuano a diminuire le vendite estere di prodotti alimentari che perdono il 12,7%; si tratta di un settore che risente soprattutto della contrazione delle esportazioni di oli (-29,8%). I prodotti di consumo durevoli evidenziano un incremento del 6,5% risentendo soprattutto del contributo del comparto dei mobili (+4,7%), dell'elettronica di consumo (+20,1%) e dei mezzi di trasporto ("non classificati altrove": +17,1%). Si arresta la contrazione dei prodotti intermedi la cui dinamica diviene stagnante (da -3,1% a +0,1%): si attenua la contrazione il settore della metallurgia (da -15,6% a -8,5%), prosegue quella dei minerali non metalliferi (-2,2%) e delle strumentazioni elettriche (-4,6%); aumentano le esportazioni dei prodotti in metallo (+10,2%) e della chimica di base (+11,8%). Continuano a diminuire i beni strumentali anche se la diminuzione

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

tende a moderarsi (da -5,6% a -4,9%): ancora negativa la dinamica tendenziale delle esportazioni di macchinari ed apparecchi la quale mostra una lieve decelerazione nei confronti del precedente trimestre (da -10,4% a -9,2%); al netto dell'effetto negativo di questo comparto l'export locale sarebbe aumentato del 12,7%.

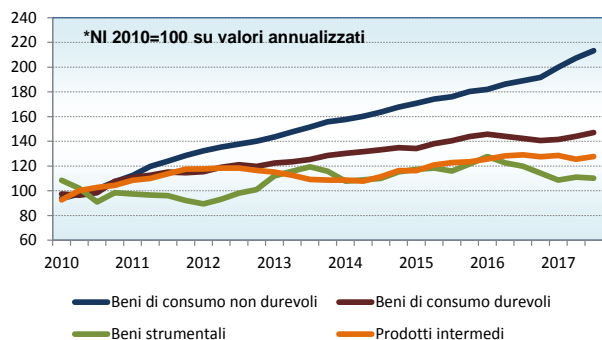
I flussi in entrata dall'estero continuano a caratterizzarsi per una certa incisività, confermando una variazione piuttosto intensa (+9,1%) considerando la buona intonazione della domanda interna e il ripristino delle attività produttive, maggiormente avvertito sull'intensificazione degli acquisti di input e semilavorati all'estero, ricercando condizioni più competitive negli approvvigionamenti. Si rileva un rilevante incremento delle importazioni di beni di consumo durevoli (da +28,2% a +24%) con un andamento con particolare riferimento ai mobili, la strumentazione ottica, l'elettronica di consumo e la gioielleria. Piuttosto consistente anche il ritmo di incremento dei beni di consumo non durevoli (da +21,4% a +15,9%) in cui si evidenzia un apporto piuttosto importante riguardante il sistema moda, con ritmi intensi per abbigliamento, pelletteria e calzaturiero; si collocano sui valori molto dinamici e che ricalcano il dato delle esportazioni gli acquisti dei prodotti farmaceutici (+89%) derivanti dal traffico di perfezionamento che caratterizza questo settore; continuano a diminuire gli acquisti di prodotti alimentari dall'estero (da -7,3% a -10,7%). Si attenua la diminuzione degli acquisti di beni strumentali importati (da -3,2 a -0,7%). Le importazioni di beni strumentali diminuiscono del 10,7% considerando in particolare il comparto macchine e apparecchi meccanici (-20,1%). Si conferma su ritmi crescenti l'incremento degli acquisti esteri di prodotti intermedi (da +5,7% a +6,5%) derivando da una ripresa delle attività operative del sistema imprenditoriale: aumentano in particolare le importazioni di prodotti in metallo (+9%) i minerali non metalliferi (+2,4%) e la chimica di base (+11,1%); diminuiscono gli acquisti di prodotti della metallurgia (-2,1%) mentre appare più moderata la contrazione dei prodotti del settore gomma e plastica (-0,8%).

Importazioni ed esportazioni per la provincia di Firenze per settore manifatturiero al terzo trimestre Valori cumulati in euro

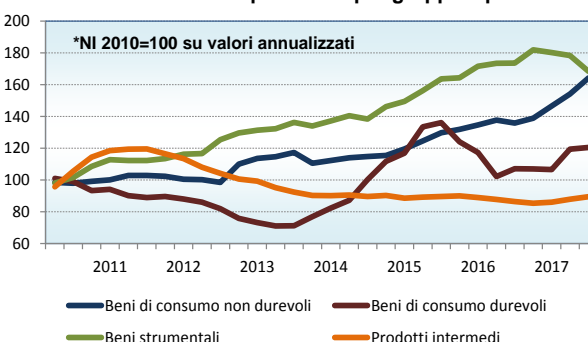
	III 2016		III 2017	
	import	export	import	export
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	447.409.332	558.050.037	444.129.255	487.362.336
Sistema moda	938.529.083	3.677.078.290	1.064.411.520	3.998.415.629
<i>Prodotti tessili</i>	114.671.639	187.994.317	116.588.424	172.169.314
<i>Articoli di abbigliamento</i>	300.974.156	959.217.114	344.925.582	1.059.071.437
<i>Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	522.883.288	2.529.866.859	602.897.514	2.767.174.878
<i>di cui Cuoio e pelletteria</i>	351.947.366	1.631.550.964	389.880.169	1.854.438.857
<i>di cui Calzature</i>	170.935.922	898.315.895	213.017.345	912.736.021
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	24.103.840	31.515.965	23.189.923	30.382.052
Carta e prodotti di carta	73.607.543	42.600.247	109.170.837	41.822.508
Coke e prodotti petroliferi raffinati	4.038.897	606.732	4.975.685	1.865.544
Sostanze e prodotti chimici	219.981.494	206.707.333	244.319.484	231.191.519
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	310.459.173	499.513.462	586.744.412	945.100.440
Articoli in gomma e materie plastiche	175.289.573	179.683.479	173.884.310	187.624.663
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35.407.142	97.701.321	36.272.206	95.521.682
Prodotti della metallurgia	138.259.237	80.158.384	135.292.484	73.726.663
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	62.329.216	140.217.152	67.966.306	154.480.625
Computer, apparecchi elettronici e ottici	318.249.138	249.696.662	322.333.609	262.351.041
<i>Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche</i>	27.226.933	81.120.073	31.421.128	92.620.213
Apparecchi elettrici	154.552.615	135.354.985	149.100.704	129.154.107
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	629.643.933	1.585.661.008	502.997.218	1.439.219.860
<i>Macchine di impiego generale</i>	522.498.729	1.192.215.020	396.068.260	999.930.731
<i>Altre macchine di impiego generale</i>	63.183.197	130.988.172	49.653.290	131.784.704
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	88.861.226	115.032.259	108.054.330	152.640.655
Altri mezzi di trasporto	43.594.624	48.208.576	39.657.336	57.145.014
Mobili	16.152.363	113.392.239	19.689.935	118.698.961
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	155.504.454	171.091.243	163.561.440	172.448.710
Totale manifatturiero	3.839.274.648	7.932.679.803	4.198.066.649	8.579.544.932

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

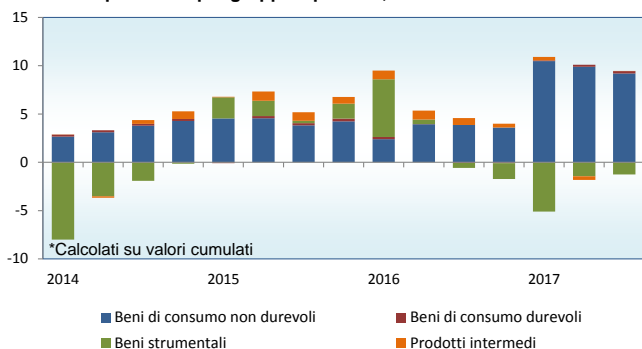
Dinamica trim. esportazioni per gruppi di prodotti*



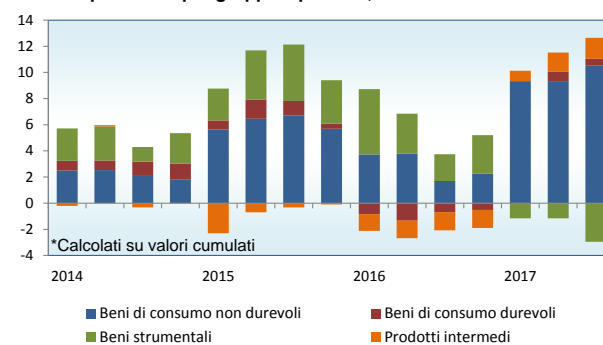
Dinamica trim. importazioni per gruppi di prodotti*



Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Importazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2017	Var%		Quote%	
		2016	2017	2016	2017
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria	1.854.438.857	5,2	13,7	8,9	9,0
CK281-Macchine di impiego generale	999.930.731	-3,9	-16,1	13,2	9,1
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	919.727.168	16,6	88,5	1,7	6,6
CB152-Calzature	912.736.021	7,3	1,6	4,3	4,9
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	906.609.559	2,7	10,2	6,5	6,8
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	266.203.273	20,6	18,9	0,6	0,7
CA110-Bevande	247.283.066	-3,4	1,2	0,2	0,1
CG222-Articoli in materie plastiche	176.712.399	7,4	3,9	2,2	2,2
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	173.425.761	35,2	-29,8	7,6	6,9
CH259-Altri prodotti in metallo	140.204.460	8,4	10,4	1,2	1,2
CK282-Altre macchine di impiego generale	131.784.704	22,1	0,6	1,6	1,1
CM310-Mobili	118.698.961	-3,6	4,7	0,4	0,5
CB143-Articoli di maglieria	115.768.013	3,4	10,7	0,9	1,0
CE204-Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia	113.773.338	5,3	22,5	0,3	0,3
CL291-Autoveicoli	106.718.219	-2,4	54,4	0,4	0,4
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali	92.620.213	-6,8	14,2	0,7	0,7
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	89.160.849	-11,6	-0,4	1,5	1,4
CB139-Altri prodotti tessili	85.412.751	7,1	-7,5	1,4	1,4
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione	76.635.596	3,7	-16,4	2,5	2,1
CJ274-Apparecchiature per illuminazione	69.358.327	-6,6	13,3	0,8	0,9

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2017	Var%		Quote%	
		2016	2017	2016	2017
CK281-Macchine di impiego generale	396.068.260	21,2	-24,2	13,2	9,1
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria	389.880.169	-4,5	10,8	8,9	9,0
CF211-Prodotti farmaceutici di base	302.906.270	93,3	25,3	6,1	7,0
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	299.442.237	-8,2	-0,8	7,6	6,9
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	296.545.673	6,4	15,2	6,5	6,8
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	283.838.142	-18,6	312,8	1,7	6,6
CB152-Calzature	213.017.345	1,2	24,6	4,3	4,9
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti, materie plastiche e gomma	138.945.787	13,2	19,8	2,9	3,2
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi	100.633.357	-47,8	0,3	2,5	2,3
CG222-Articoli in materie plastiche	96.361.537	28,6	8,0	2,2	2,2
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione	91.210.743	-18,5	-6,8	2,5	2,1
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	88.634.619	31,8	65,1	1,4	2,0
CL293-Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	85.206.659	5,7	21,1	1,8	2,0
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	78.443.066	11,9	13,9	1,7	1,8
CG221-Articoli in gomma	77.522.773	-0,4	-10,0	2,2	1,8
CI262-Computer e unità periferiche	75.703.849	48,5	-17,8	2,3	1,7
CE205-Altri prodotti chimici	68.556.778	-7,4	-3,4	1,8	1,6
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	61.840.702	-4,1	7,2	1,5	1,4
CB139-Altri prodotti tessili	60.323.017	13,0	6,0	1,4	1,4
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi	59.633.261	7,4	-1,7	1,5	1,4

Le dinamiche per paese

L'articolazione geografica dei mercati di destinazione evidenzia una sostanziale conferma per la direttrice UE (da +5,1% l'aumento tendenziale nel precedente trimestre a +4,9%) anche se in rallentamento rispetto alla dinamica rilevata nel 2016 (+8,9%). Maggiormente sostenuta la dinamica delle esportazioni verso i mercati extra-UE (+10,4%) così come è risultata piuttosto pronunciata la variazione delle vendite verso gli altri mercati europei non UE (+35%). Si registrano variazioni abbastanza rilevanti per Francia (+9,7%), Paesi Bassi (+35,4%), Germania (+7,9%) e Spagna (+16,2%). In fase di contrazione Regno Unito (-10,3%), Grecia (-4,4%), Belgio (-22,8%), Austria (-9,9%) e Romania (-5,1%). Da segnalare, in ambito europeo non UE, il forte miglioramento registrato per Russia (+29,3%) e per il mercato svizzero (+39,6%). Al di fuori dell'Europa si rileva un ritmo di incremento tendenziale moderatamente positivo, ma in decelerazione, per le esportazioni sul mercato statunitense (da +14,8% a +3,7%). Andamento nettamente negativo per il continente africano (-19,7%). Si conferma la contrazione dei flussi di esportazioni verso l'Asia Orientale (-2,7%) nonostante la buona tenuta del mercato cinese (+7,2%) controbilanciato, tuttavia, dal proseguimento della variazione negativa per il Giappone (da -4,2% a -4,8%); si registra inoltre un forte miglioramento per il Medio Oriente (da +4,8% a +17,9%; che risente degli incrementi rilevati soprattutto per Iran, Iraq e Israele) mentre diminuisce l'Asia Centrale (da -23,6% a -13,5%). Per l'America Centro Meridionale si osserva un moderato incremento (+2,2%).

Riguardo alle importazioni si rileva un moderato cedimento dei flussi di merci in ingresso dai paesi dell'Unione Europea con un tasso di variazione che diviene moderatamente negativo nei confronti della dinamica tendenziale registrata nel precedente trimestre (da +2,4% a -0,4%) considerando variazioni negative caratterizzanti soprattutto la Francia (da -2,7% a -9,7%), la Germania (da -5,3% a -5,6%), il Regno Unito (da +6% a -5,7%) e la Grecia (da -31,6% a -37,2%); in fase di incremento gli acquisti dai Paesi Bassi (+5%), dalla Spagna (+8,5%) e dal Belgio (+3,2%). All'opposto risultano in netto aumento le importazioni dagli altri paesi europei (+26,8%): i flussi in entrata risultano

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

particolarmente sostenuti con riguardo alla Svizzera (+29,2%) mentre risultano in forte diminuzione quelli provenienti dalla Russia (-46,8%). Considerando gli altri mercati rilevanti per l'approvvigionamento provinciale, si segnala il mantenimento di una dinamica in fase calante, per le importazioni dalla Cina (da -7,9% a -4%) insieme a diminuzioni del valore importato ancora più pesanti per il Medio Oriente (-26,8%) e per il continente africano (-12,5%). Procedo su ritmi pronunciati la dinamica degli acquisti dagli Stati Uniti (da +43,4% a +48,6%) dall'America Centromeridionale (da +56,5% a +59,1%) e dall'Asia Centrale (da +27,1% a +23,1%).

Andamento delle importazioni e delle esportazioni della provincia di Firenze per aree di riferimento e principali paesi al terzo trimestre 2017

	Valori assoluti		Composizione %		Var% Importazioni		Var% Esportazioni	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	2016	2017	2016	2017
Unione Europea a 28	2.140.229.503	3.481.927.163	49,4	40,3	2,6	-0,4	8,9	4,9
Altri paesi europei	428.999.932	1.723.626.283	9,9	19,9	14,3	26,8	9,7	35,0
UEM 12	1.696.399.128	2.561.393.298	39,2	29,6	6,4	-2,2	8,6	7,9
UEM 19	1.763.801.111	2.649.864.351	40,7	30,6	6,8	-1,8	8,8	7,9
Francia	423.354.956	1.083.029.701	9,8	12,5	5,9	-9,7	17,5	9,7
Paesi Bassi	249.256.766	182.342.921	5,8	2,1	15,1	5,0	-1,7	35,4
Germania	396.120.740	695.164.990	9,1	8,0	4,6	-5,6	3,3	7,9
Regno Unito	107.369.327	424.078.622	2,5	4,9	-24,2	-5,7	11,1	-10,3
Grecia	30.075.971	36.170.070	0,7	0,4	-28,4	-37,2	8,9	-4,4
Spagna	385.368.794	296.078.310	8,9	3,4	21,7	8,5	4,1	16,2
Belgio	83.713.090	85.948.811	1,9	1,0	2,6	16,1	14,0	-22,8
Svezia	18.502.246	46.129.900	0,4	0,5	43,0	-32,1	6,2	3,2
Austria	38.374.039	86.866.808	0,9	1,0	-0,7	-13,9	-1,6	-9,9
Romania	64.162.466	105.944.917	1,5	1,2	-8,6	-4,3	1,8	-5,1
Extra UE	2.192.125.395	5.163.749.018	50,6	59,7	0,4	20,3	1,3	10,4
Svizzera	306.224.808	1.306.559.427	7,1	15,1	20,9	29,2	14,1	39,6
Russia	5.196.577	209.778.857	0,1	2,4	13,2	-46,8	-16,9	29,3
Africa	122.522.060	243.129.925	2,8	2,8	-42,6	-12,5	-0,1	-19,7
Egitto	11.014.339	25.172.791	0,3	0,3	-27,4	132,4	8,3	-29,9
America Settentrionale	817.273.555	1.174.447.213	18,9	13,6	39,1	48,9	3,6	6,7
Stati Uniti	807.670.341	1.004.551.865	18,6	11,6	39,5	48,6	4,8	3,7
America Centro Meridionale	68.823.946	244.403.696	1,6	2,8	-56,1	59,1	-23,5	2,2
Brasile	9.915.190	31.226.867	0,2	0,4	1,4	13,7	-22,4	-0,7
Medio Oriente	10.937.069	495.201.607	0,3	5,7	7,8	-26,8	2,2	17,9
Arabia Saudita	1.393.721	70.556.151	0,0	0,8	-30,8	14,6	9,2	-26,5
Qatar	183.981	41.418.418	0,0	0,5	367,6	-89,2	37,9	-39,9
Emirati Arabi Uniti	2.525.694	89.902.286	0,1	1,0	-26,9	-36,9	20,6	-4,4
Asia centrale	143.070.273	115.996.054	3,3	1,3	1,5	23,1	36,7	-13,5
India	90.196.597	58.240.382	2,1	0,7	4,2	31,8	-5,7	22,8
Asia orientale	579.985.025	1.058.048.884	13,4	12,2	-4,8	-4,9	1,3	-2,7
Cina	404.676.734	246.315.612	9,3	2,8	-9,1	-4,0	-5,2	7,2
Giappone	39.605.317	197.303.312	0,9	2,3	-6,4	-24,2	4,9	-4,8
Hong Kong	4.119.709	287.277.896	0,1	3,3	-12,3	-25,3	-1,0	4,2
Oceania e altri territori	20.513.535	108.895.356	0,5	1,3	-10,9	76,0	-38,9	-7,6
Australia	12.735.913	84.979.968	0,3	1,0	-46,2	258,0	-45,2	-13,8
MONDO	4.332.354.898	8.645.676.181	100,0	100,0	1,6	9,1	4,4	8,1

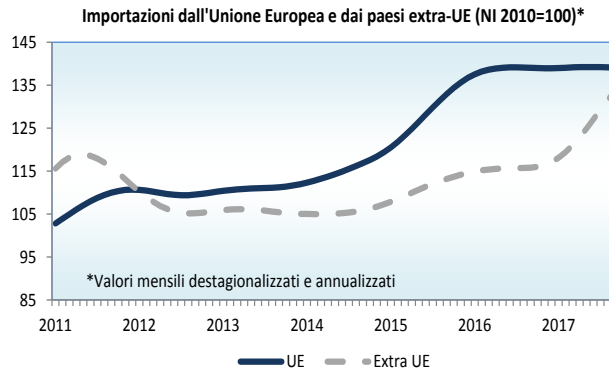
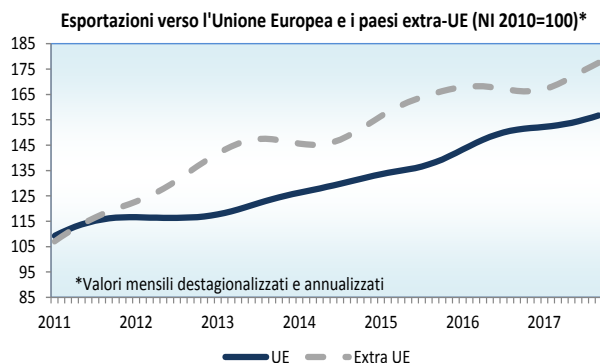
Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti	Quote%		Var%	
	2017	2016	2017	2016	2017
Svizzera	1.303.645.131	11,7	15,2	14,2	39,9
Francia	1.079.772.118	12,4	12,6	17,6	9,7
Stati Uniti	992.908.783	12,0	11,6	5,2	4,1
Germania	689.985.010	8,0	8,0	3,3	8,2
Regno Unito	421.624.762	5,9	4,9	11,1	-10,2
Spagna	295.017.730	3,2	3,4	4,0	16,5
Hong Kong	285.273.258	3,5	3,3	-1,1	4,0
Cina	244.420.954	2,9	2,8	-5,0	6,7
Russia	208.352.482	2,0	2,4	-17,2	30,0
Giappone	196.882.872	2,6	2,3	5,3	-4,6
Paesi Bassi	181.047.343	1,7	2,1	-1,5	35,5
Canada	169.661.493	1,7	2,0	-3,7	28,4
Iraq	125.972.821	0,7	1,5	-16,2	113,3
Corea del Sud	121.622.691	1,6	1,4	0,1	-2,1
Romania	105.751.606	1,4	1,2	1,8	-5,0
Polonia	90.586.205	1,0	1,1	9,4	12,0
Emirati Arabi Uniti	89.306.453	1,2	1,0	21,8	-4,0
Messico	88.936.668	1,3	1,0	31,5	-11,1
Austria	86.430.118	1,2	1,0	-1,5	-10,0
Belgio	85.777.489	1,4	1,0	14,0	-22,6

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

Paesi	Valori assoluti 2017	Quote%		Var%	
		2016	2017	2016	2017
Stati Uniti	801.365.419	2984,1	3250,4	40,2	49,6
Francia	409.892.023	2543,7	1662,6	5,6	-10,2
Cina	397.832.742	2308,2	1613,6	-9,0	-4,0
Germania	389.445.331	2284,2	1579,6	4,7	-5,0
Spagna	367.989.620	1908,4	1492,6	24,4	7,4
Svizzera	305.446.459	1315,5	1238,9	20,8	29,4
Paesi Bassi	236.119.529	1241,3	957,7	17,8	6,0
Regno Unito	104.533.497	616,7	424,0	-23,7	-5,6
India	89.274.954	375,0	362,1	5,9	32,6
Belgio	81.011.456	389,8	328,6	4,4	15,8
Ungheria	63.252.436	176,4	256,6	-3,4	99,8
Romania	57.766.418	337,9	234,3	-9,3	-4,7
Irlanda	51.660.291	252,1	209,5	-22,4	14,2
Tunisia	49.751.848	318,6	201,8	-49,7	-13,0
Serbia	47.214.752	124,2	191,5	55,2	111,8
Bangladesh	40.789.490	186,4	165,4	22,5	21,9
Giappone	39.247.103	290,6	159,2	-6,3	-24,8
Austria	37.562.299	246,7	152,4	-0,1	-15,2
Taiwan	36.227.568	182,5	146,9	30,2	10,6
Polonia	36.109.583	179,8	146,5	-40,4	11,9



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

PER INFORMAZIONI:

**UO Statistica e Studi
Piazza Giudici, 3
50122 Firenze**

**www.fi.camcom.gov.it
marco.batazzi@fi.camcom.it; statistica@fi.camcom.it**

TEL 055/2392218/219